

L'affondo

Il Sap: «Pattuglie di polizia insufficienti a vigilare in quel tratto dell'autostrada»

ASCOLI «Percorrere un tratto così importante, considerato il più pericoloso della A14 essendo a due sole corsie e visto l'alto numero di gallerie presenti ((undici) in poco più di 24 chilometri, in caso di qualsiasi incidente di rilievo sull'unica carreggiata percorribile a due sensi, oltre che trasformarsi in una pericolosa trappola senza via di fuga, di fatto bloccherebbe la circolazione nord/sud e viceversa oltre che intasare con la deviazione sulla viabilità ordinaria, tutta la riviera da San Benedetto del Tronto a Porto San Giorgio» dichiara Massimiliano D'Eramo, segretario provinciale del Sap (sindacato autonomo di polizia).

D'Eramo ritiene non più rinviabile la scelta di voler incrementare il personale della polizia da assegnare al Piceno,

che ha visto nel corso degli anni perdere, in alcuni uffici, una percentuale della forza organica a doppia cifra. «Mantenere efficiente l'apparato sicurezza provinciale appare dunque interesse collettivo imprescindibile, ecco perché più che mai oggi ritengo assolutamente necessario lanciare l'allarme sull'impovertimento di organico che già nel corso di quest'anno interesserà la polizia di Stato di questa provincia, che già da qualche anno sottorganico perderà ulteriormente uomini causa pensionamento per raggiunti limiti di età. Se a questa emergenza - prosegue D'Eramo - aggiungiamo l'elevata età media dei poliziotti locali, e il sempre maggior impegno della polizia stradale nella vigilanza delle arterie autostradali, che come abbiamo visto non bastano mai, a discapito di quelle cittadine o provinciali, appare evidente che tra il 2023 e il 2025, ovvero dalle stime e dagli studi fatti saranno gli anni più difficili per il comparto sicurezza, se non

s'interviene rapidamente, l'attività subirà un'inevitabile e pericolosa contrazione che riteniamo non possa più essere sopperita con il solo prezioso ausilio di personale aggregato da altre sedi durante il periodo estivo». Il Sap evidenzia come avere più pattuglie non evita certamente il verificarsi di gravi eventi o incidenti, ma riuscire ad ottenere un maggiore controllo sì, che è poi quello che chiedono i cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA